

**250 «ulivisti» irpini a Roma da Veltroni**

Si sono presentati con una folta delegazione di ben 250 persone, i diesse irpini alla manifestazione dell'Ulivo a Roma, in piazza San Giovanni. Per loro, posto d'onore nelle primissime file, grazie anche alla scelta degli organizzatori di far aprire il corteo dalla rappresentanza della regione Campania. Per i rappresentanti della Quercia, presenti in ordine sparso, il vicesindaco di Avellino, Geppino Vetrano, l'assessore Rosanna Rebullà e il consigliere Michele Palladino. Assente Giancarlo Giordano, trattenuto ad Avellino da impegni amministrativi. Tra gli altri, provenienti anche dai comuni della provincia di Avellino, anche Rosanna Repole, Rosetta D'Amelio, Mimma Lomazzo e numerosi giovani della sinistra giovanile che hanno lasciato ben presto il corteo per il raduno organizzato in separata sede. Per la Cgil di Avellino, registrata la presenza di Raffaele Beatrice, mentre a dare man forte agli alleati, anche Enzo Clemente della Margherita. L'arrivo alla stazione Termini prima delle 12, dove a rubare l'occhio delle telecamere ci ha pensato la «zeza» di Paternopoli che ha voluto accompagnare la missione romana della quercia irpina con canti, balli e colore. Nei pullman, durante la marcia verso la capitale ha tenuto banco la discussione inerente alla recente nomina di Vanni Chieffo alla guida dello Iacp, prima di tuffarsi insieme agli altri nelle questioni politiche nazionali. Caloroso il saluto tra Vetrano e Fassino, come tra D'Amelio e Bassolino e non poteva mancare la stretta di mano con il sindaco di Roma, Walter Veltroni, all'arrivo dei delegati nei pressi di piazza San Giovanni.